



Accademia degli Incamminati

Attività 2019: l'anno del restauro della lapide del Granduca Leopoldo II sul Muraglione, del Vincastro ad Agnati, della mostra "Eroe", della presentazione della rivista d'arte e cultura "Noi Caffè Michelangiolo", del libro su Campana.

di **Giancarlo Aulizio**
Vice presidente e addetto stampa

Il Museo della Città e del Turismo "Classis Ravenna" ha ospitato, **sabato 6 aprile**, la Tornata primaverile con la lezione magistrale tenuta dal prof. Luigi Francesco Agnati, premiato col "Vincastro d'Argento-Premio ad una Vita" dal presidente dell'Accademia Venerino Poletti, suo allievo per le lezioni di fisiologia. Tema del convegno "La Medicina tra Arte e scienza", col sottotitolo la citazione di Oscar Wilde "La musica è l'arte che è più vicina alle lacrime ed alla memoria"; il contributo di Agnati è stato: "Le neuroscienze ed il concetto di *teatro interiore*". Laureato in Medicina e Farmacia, professore emerito di Fisiologia dell'Università di Modena, oltre 600 pubblicazioni, la motivazione del Vincastro recita: "L'Accademia degli Incamminati di Modigliana, particolarmente grata per l'impegno, l'attività profusa e i ri-

sultati ottenuti nel campo delle neuroscienze e della farmacologia di malattie degenerative che affliggono un numero rilevanti di persone nel mondo conferisce con orgoglio al professor Luigi Francesco Agnati il Vincastro d'Argento". Gli altri interventi, coordinati da Mirella Falconi Mazzotti, sono stati di: Franco Fussi con "Presentazione del Master di Vocologia", Pietro Cortelli con "Mente e Cervello", Sara Piciucchi "Senza musica la vita sarebbe un errore", Poletti "La medicina tra arte e scienza".

...

La rivista d'arte e cultura "Noi Caffè Michelangiolo" del Caffè Michelangiolo di Firenze e dell'Accademia degli Incamminati di Modigliana è stata presentata **venerdì 31 maggio** nel refettorio dei Musei San Domenico di Forlì. Dal terzo numero è anche la rivista ufficiale dell'antica Accademia, fondata nel 1660

dal letterato Bartolomeo Campi. Illustrata da Andrea Del Carria, direttore responsabile, e Alessandro Innocenti, grafico e progettista dell'evento "Eroe", dedicato a Garibaldi e tenutosi a Modigliana in aprile, collaterale alla mostra "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini". "Un gigantesco cavallo, in paglia e cordami, che posizionato al centro della sala dialoga idealmente con l'opera del grande macchiaiolo modiglianese Silvestro Lega "Ritratto di Giuseppe Garibaldi". "Noi" nasce in seno al Caffè Michelangiolo di Firenze, dove si davano appuntamento gli artisti che frequentavano l'Accademia e poi raggiungevano il vicino locale per parlare di arte moderna. Il Caffè divenne così punto di riferimento per gli artisti di passaggio a Firenze e, dopo il 1848, luogo di grande fermento politico-intellettuale dove si frequentarono artisti



Il prof. Luigi Francesco Agnati, premiato col "Vincastro d'Argento-Premio ad una Vita" dal presidente dell'Accademia Venerino Poletti

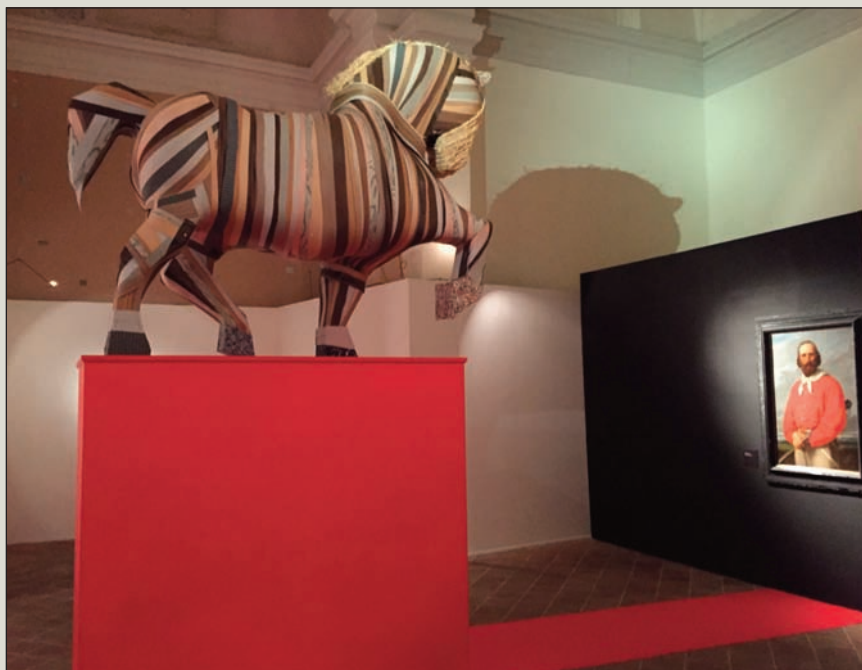


Immagine dell'installazione "EROE" di Benedetta Moracchioli a Modigliana, ex chiesa di di San Rocco, evento collaterale alla mostra "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini"

come Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini. Nel 1867 chiuse ed oggi ospita il museo di macchine di Leonardo da Vinci.

...

Il libro “Quassù nulla di nuovo”, sottotitolo “Il racconto quotidiano della grande guerra nelle lettere dal fronte di Michele Campana, ufficiale combattente, scrittore e giornalista”, è stato curato dalla pronipote di Campana (1885-1968), Micaela Pazzi, e presentato **lunedì 26 agosto** nel giardinetto del Museo Don Giovanni Verità. Ad introdurre Roberto Zalambani, accademico degli Incamminati e coordinatore nazionale di “Media memoriae, i cronisti di culture, storie e tradizioni”. Il libro, costo 15 euro, di 470 pagine con numerose fotografie è stampato per i tipi della Tipo-Litografia Fabbri di Modigliana (FC).

...

L'Accademia degli Incamminati di Modigliana ed i Comitati per il Risorgimento hanno presentato, **sabato 19 ottobre**, la fine del restauro della lapide

sul Passo del Muraglione che, collocata nel 1836 dal Granduca Leopoldo II per ricordare la fine dei lavori, consentì l'apertura del valico che da allora unisce la Romagna alla Toscana e l'Adriatico al Tirreno. Dopo i saluti di Giancallisto Mazzolini che per l'Accademia ha seguito tutto il progetto, di Fabio Bertini presidente del Coordinamento Toscano Comitati Risorgimentali, Emanuele Piani sindaco di San Godenzo ed Eugenio Giani presidente del Consiglio regionale della Toscana sono seguite le relazioni di Giovanni Cipriani dell'Università di Firenze e Andrea Giuntini dell'Università di Modena. Le pratiche per il restauro di questa lapide sono iniziate nel settembre 2018 dopo l'appello dell'accademico Massimo Ragazzini, pensionato funzionario di Confindustria, residente a Milano ma spesso presente a San Benedetto in Alpe, che ne aveva constatato lo stato di abbandono. L'Accademia si offrì subito di reperire le risorse poi aderirono i Comitati Toscani per i Valori Risorgimentali e i Rotary forlivesi e fiorentini, molti

privati ed anche il Granduca Sigismondo d'Asburgo Lorena discendente del Granduca Leopoldo II. La lapide, collocata sulla muraglia in cima al valico che serviva a proteggere le carrozze ed i passanti dalle fortissime raffiche di vento, era commemorativa della costruzione della strada che unì economicamente e strutturalmente due comunità affini per tradizioni e cultura ma divise da questa catena appenninica, definita “l'Alpe”, aprendo così la carrozzabile anche dal Mediterraneo all'Adriatico. Il restauro, eseguito dalla ditta Ciani di Tredozio sotto la supervisione dell'arch. Matteo Mancini e del geom. Davide Turchi di Castrocaro, è stato fatto anche in memoria dell'avv. Natale Graziani, compianto presidente dell'Accademia, cui è dedicata una targa a ricordo del restauro, che tanta passione profuse per la valorizzazione della Romagna Toscana, compresa la pubblicazione di due volumi sulla “Romagna-Toscana storia e civiltà di una terra di confine”.



Ragazzini promotore del restauro della lapide sul Muraglione

Locandina che annuncia l'evento



I quattro numeri della rivista d'arte e cultura “Noi Caffè Michelangelo”